Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 22° N° 997

Domenica 31 maggio 2020 domenica di PENTECOSTE

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

"Se qualcuno ha sete, venga a me"

Dal Vangelo secondo Giovanni (7,37-39)

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

==========

Meditiamo: La *Pentecoste* è una festa ebraica, una delle tre feste che i fedeli devoti celebravano col pellegrinaggio a Gerusalemme. La festa degli azzimi, la festa delle settimane e la festa delle capanne. La Pentecoste è appunto la festa qui chiamata "delle settimane", celebrata inizialmente per portare al Signore un dono del raccolto. Nel cinquantesimo giorno (da qui il nome *Pentecoste*) a partire dalla Pasqua – si ricordava *il dono della Legge* a Israele, sul monte Sinai. Queste feste erano viste dal fedele ebreo come un modo per *ricevere lo Spirito Santo*. «Gerusalemme – scrive un commento rabbinico al Genesi – è come il pozzo di Giacobbe, che egli trova in un campo, e le tre feste di pellegrinaggio sono i tre greggi che lo circondano. Come le pecore si abbeveravano a quel pozzo d'acqua viva, così anche i figli di Israele che venivano a Gerusalemme tre volte all'anno venivano colmati dallo Spirito divino». Allo stesso modo, per la Chiesa, quei cinquanta giorni dopo la risurrezione di Gesù diventeranno la liberazione da i peccati e dalla morte, e per ricevere il dono dello Spirito.

I 7 doni dello Spirito Santo (1)

Con la festa di Pentecoste, si avvia una riflessione sui 7 doni dello Spirito Santo. Ci auguriamo che questa "rivisitazione" di doni quali sapienza, intelletto, fortezza, pietà … sia di aiuto per non disperderci nei nostri pensieri, in mezzo a preoccupazioni, privazioni, incertezze e così tanto sommersi da molteplici informazioni e messaggi. Saremo aiutati nella comprensione, nella accettazione e nel solidale superamento di questa grave difficoltà così inopinatamente sopraggiunta. Le riflessioni sono tratte dalle meditazioni che Papa Francesco offrì ai fedeli nel 2014.
Buona meditazione!

Lo Spirito Santo costituisce la linfa vitale della Chiesa e di ogni singolo cristiano: è l'Amore di Dio che fa del nostro cuore la sua dimora ed entra in comunione con noi.
Lo Spirito santo, "il dono di Dio" per eccellenza (cfr Gv 4,10), comunica a chi lo accoglie diversi doni spirituali. La Chiesa ne individua sette, numero che simbolicamente dice pienezza, completezza. Sono: sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà e timore di Dio.

LA SAPIENZA

Il primo dono dello Spirito Santo, secondo questo elenco, è dunque la sapienza. Ma non si tratta semplicemente della saggezza umana, che è frutto della conoscenza e dell'esperienza. Bensì, va intesa come la grazia di poter vedere ogni cosa con gli occhi di Dio. E' dunque questo: è vedere il mondo, vedere le situazioni, le congiunture, i problemi, tutto, con gli occhi di Dio. Questa è la sapienza.
Lo Spirito Santo rende il cristiano «sapiente». Questo, però, non nel senso che ha una risposta per ogni cosa, che sa tutto, ma nel senso che «sa» di Dio; conosce quando una cosa è di Dio e quando non è di Dio; arriva a capire come funziona la vita e ad ordinare le cose secondo una classifica giusta; ha questa saggezza che Dio dà ai nostri cuori. Il cuore dell'uomo saggio, in questo senso, ha il gusto e il sapore di Dio.

PERSONAGGI DI MONTAIONE
Scipione Ammirato il Giovane, storico

Scipione Ammirato il Giovane

Nacque a Montaione nel 1582. Di famiglia modesta, straordinariamente dotato,a soli 16 anni, fu assunto scrivano da Scipione Ammirato detto il Vecchio e dopo due anni, ne ereditava nome e sostanze, con l'impegno di pubblicare le sue opere. A soli 27 anni era segretario residente alla Corte di Francia per il Granduca di Toscana Cosimo II. Oltre che per questi importanti incarichi,è ricordato per molte pubblicazioni di opere di Scipione Ammirato il Vecchio da lui ampiamente integrate, *le istorie fiorentine* in particolare e per opere, di carattere storico, scritte da lui direttamente.
Montaione deve molto a questo suo generoso concittadino. A lui si deve la nostra bella chiesa che fece ricostruire, a sue spese, nel 1635. E l'antichissimo crocifisso, posto nella teca dietro l'altar maggiore, che festeggiamo, quasi come nostro patrono, il 3 di maggio, è anch'esso un suo dono alla comunità.
Con testamento del 1655 lasciò inoltre una dote da assegnare a ragazze povere nate e residenti a Montaione. Di questo lascito hanno goduto, ogni anno , le ragazze montaionesi fino al 1906!
Morì a Firenze, il 7 marzo 1656; fu sepolto nella chiesa di San Felice, ma, rispettando la sua volontà, la salma fu poi traslata a Montaione, nella chiesa di San Bartolomeo (oggi San Regolo).

==========

GIORNATA MONDIALE DEI GENITORI

È stata istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 2012, viene celebrata il 1° giugno. Questa ricorrenza ha lo scopo di ricordare che "i genitori di ogni razza, religione, cultura e nazionalità sono i primi autentici educatori dei bambini". La riflessione verte proprio sul **valorizzare il loro compito educativo** che costituisce il fondamento della nostra società.
Si sente spesso dire che **essere un genitore è il lavoro più difficile** perché nessuno te lo insegna. Sicuramente è vero: in questo campo per fare esperienza bisogna provare un po' da soli, seguire il proprio istinto e concedersi tranquillamente qualche sbaglio. Il lavoro di genitori implica sempre grandi e maggiori responsabilità, non ha orari o riposi, perciò tutti coloro che lo "svolgono" meritano rispetto e gratitudine. Si tratta di persone che giornalmente si prendono cura e nutrono i loro figli, cercando di consigliarli e aiutarli a crescere nel miglior modo possibile.

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

Don Luigi è stato ricoverato all'ospedale di Volterra. Preghiamo il Signore affinché gli conceda una pronta guarigione che gli permetta di ritornare presto da noi.

AUGURI AL NOSTRO PARROCO!!

CONDOGLIANZE

Ci uniamo al dolore di parenti e amici per la scomparsa del nostro compaesano

Giuseppe Barili

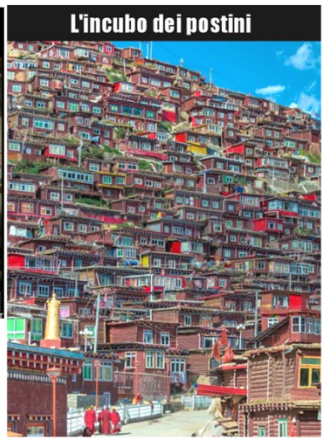
La sua anima troverà conforto nell'infinito amore che ci circonda.

• ORARIO S.MESSE: sabato ore 18 Domenica ore 11,30 . Tutte le messe saranno celebrate in parrocchia; nei giorni feriali non ci sono messe.

"Ogni comunità parrocchiale è chiamata ad essere luogo privilegiato dell'ascolto e dell'annuncio del Vangelo; casa di preghiera raccolta intorno all'Eucaristia; vera scuola della comunione, dove l'ardore della carità prevalga sulla tentazione di una religiosità superficiale e arida."

Discorso del Santo Padre in occasione dell'Udienza ai partecipanti al Pellegrinaggio della Diocesi di Isernia-Venafro.

La creatività è vedere qualcosa che ancora non esiste...



COMPLEANNI DEL MESE DI GIUGNO
dei montaionesi più giovani iscritti nel registro di Battesimo.

03 GINEVRA Mancini	19 ALESSIA Chellini
06 VITTORIA Del Buffa	20 EDOARDO Malquori
07 AMELIA Chesi	23 GIANMARCO Pozzolini
12 EMMA Tinti Bigazzi	26 LUIGI Ascione
SALVATORE Priamo	27 SARA Ferrini
CAROLINA Caioli	28 GIULIA Galgani
13 ASI Grieco	29 ALESSIO Iozzi
14 BRYAN Likai	ELISA Perra
18 STEFANO Gallina	30 TOMMASO Chiti

BUON COMPLEANNO

Gli auguri si estendonoanche ai bambini, ragazzi/e residenti fra noi di qualsiasi fede religiosa, opinione e provenienza.

Ci scusiamo per eventuali errori ed omissioni

Buon compleanno

DATA DA RICORDARE: 2 giugno Festa della Repubblica